
Romania-Santa Sede: riconoscimenti del presidente Iohannis “per lo sviluppo delle relazioni diplomatiche”

Vari ufficiali della Segreteria di Stato della Santa Sede sono stati decorati dal presidente della Romania, Klaus-Werner Iohannis. I riconoscimenti sono stati conferiti “in segno di apprezzamento per il contributo allo sviluppo e all’approfondimento delle relazioni su vari piani tra la Romania e la Santa Sede e per il sostegno offerto al dialogo interconfessionale”. La cerimonia di conferimento si è svolta oggi nel Palazzo Apostolico, presieduta dall’ambasciatore della Romania presso la Santa Sede, Liviu-Petru Zăbăran. L’ambasciatore romeno, che sta per lasciare l’incarico diplomatico presso la Santa Sede, ha ringraziato tutti per la loro collaborazione in questi ultimi anni, ricordando in particolare, la visita apostolica di Papa Francesco in Romania nel 2019, “momento di riferimento per le relazioni bilaterali, ricco di spiritualità, fraternità ed ecumenismo”. Dopo la cerimonia di conferimento delle distinzioni presidenziali, l’ambasciatore romeno ha incontrato Papa Francesco, in una visita di congedo. Zăbăran è in carica dal 2016 e sarà sostituito da Lilian Zamfiroiu, diplomatico di carriera, proposto dal ministero romeno degli Esteri nel marzo scorso. Le relazioni diplomatiche tra la Romania e la Santa Sede risalgono dal 1920. Interrotte nel 1950 in modo unilaterale dal regime comunista romeno, sono state riprese nel 1990. La Romania, visitata già da due papi, Giovanni Paolo II (1999) e Francesco (2019), ha avuto finora sei ambasciatori presso la Santa Sede e ha accolto cinque nunzi apostolici.

Cristina Grigore